

DECRETO N. 7 del 5 maggio 2020

OGGETTO: Eventi meteorologici eccezionali verificatisi dal 12 novembre 2019 a Venezia - Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019 .
Secondo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019.

(CUP J79E20000150001) Ripristini danni acqua alta – Sedi scolastiche – opere edili e falegnameria

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- la dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal a partire dal giorno 12 novembre 2019, effettuata con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, pubblicata in G.U. il 18 novembre 2019;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 616 del 16 novembre 2019 "Disposizioni urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019 nel territorio del Comune di Venezia" che ha, tra l'altro, nominato il Sindaco della Città di Venezia quale Commissario Delegato ed emanato le disposizioni urgenti, anche di carattere procedurale, per fronteggiare l'emergenza;
- l'Ordinanza n. 1 del 19 novembre 2019 del Commissario Delegato "Nomina Soggetti Attuatori e costituzione dell'ufficio di supporto al Commissario Delegato" ed in particolare l'art. 2 con cui il Comune di Venezia è stato nominato soggetto attuatore nella persona del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ing. Simone Agrondi per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio del Comune di Venezia a partire dal giorno 12 novembre 2019 e l'art. 5 della medesima Ordinanza con la quale è stata disposta la nomina della struttura commissariale demandando all'ing. Simone Agrondi la predisposizione di ogni attività inerente il ripristino delle infrastrutture pubbliche e degli immobili ad uso pubblico e della contestuale mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e salvaguardia degli stessi e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

CONSIDERATO che stante la necessità di fronteggiare alla situazione emergenziale, il Comune di Venezia ha disposto, nel rispetto della vigente normativa e delle deroghe previste dall'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, l'immediata attuazione di una serie di interventi urgenti per consentire il soccorso e l'assistenza alla popolazione oltre che il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture a garanzia della continuità amministrativa nel territorio;

VISTO che a seguito dell'approvazione del primo stralcio degli interventi, il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell' O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, con nota Prot. 1847 del 04/02/2020 ha trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il secondo stralcio del Piano degli interventi urgenti in ordine:

- all'art. 25 lett. B) secondo stralcio del D.Lgs. 1/2018, relativo al ripristino, anche con procedure di somma urgenza, della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture nonché alle attività digestione dei rifiuti, del materiale vegetale, alluvionale e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

VISTO che con nota Prot. n. 1865 del 02/03/2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha approvato il succitato secondo stralcio del Piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1 comma 3 dell' O.C.D.P.C. n. 616/2019 per un importo complessivo di 40.798.894,59= Euro;

RICHIAMATE inoltre:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 13 febbraio 2020, pubblicata in G.U.R.I. serie generale del 24 febbraio 2020, con la quale è stato ratificato l'ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi nel territorio di Venezia interessato dagli eventi meteorologici che si sono verificati a partire dal giorno 12 novembre 2019;
- l'Ordinanza n. 7 del 06 marzo 2020 del Commissario Delegato con la quale è stato formalmente approvato il secondo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell' O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019;
- la nota Prot. 1888 del 10/03/2020 con la quale il Commissario Delegato ha nuovamente trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile il secondo stralcio del piano emergenziale corredato dei Codici Unici di Progetto (C.U.P.) acquisiti dalla Struttura Commissariale per ciascun soggetto attuatore;

PRESO ATTO che l'intervento ad oggetto "*Ripristini danni acqua alta – Sedi scolastiche – opere edili e falegnameria*", attuato dal Comune di Venezia, rientra nel suddetto secondo stralcio del piano emergenziale (Rif. Locale 06_CV-Scuole – C.I. 14874/4);

RICHIAMATO l'art. 3 della succitata Ordinanza n. 1, che dispone che ai soggetti attuatori compete, tra l'altro, l'attuazione delle procedure inerenti la progettazione e l'affidamento dei lavori, nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, avvalendosi, ove adeguatamente motivato, delle deroghe previste dall'O.C.D.P.C. n. 616/2019;

RICHIAMATA inoltre l'Ordinanza n. 8 del 7 aprile 2020 del Commissario Delegato con la quale sono stati adottati gli atti di accertamento e impegno spesa, a seguito della Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 febbraio 2020 di integrazione dello stanziamento per la realizzazione degli interventi di cui alle lett. A, B, C del comma 3 dell'art. 25 del D.Lgs n. 1/2018. "*Modifica temporanea delle disposizioni procedurali per la liquidazioni parziale degli interventi di immediata urgenza di cui all'Ordinanza commissariale n. 4 del 16.12.2019 - Proroga dei termini per l'integrazione delle istanze*";

VISTO il progetto definitivo relativo all'opera denominata "*Ripristini danni acqua alta – Sedi scolastiche – opere edili e falegnameria*", composto dai seguenti elaborati progettuali ritenuti sufficienti ai sensi dell'art. 23 comma 3 e dell'art. 24 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., depositati agli atti e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- Relazione tecnico illustrativa;
- Prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi;
- Quadro economico;
- Cronoprogramma;

ELABORATI GRAFICI



- 01 – Planimetria generale di inquadramento;
- 02 – Planimetria di dettaglio degli edifici;

VISTO il verbale di verifica del progetto definitivo, depositato nel fascicolo agli atti, giusto atto Prot. Gen. n. 193308 del 30/04/2020 del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 26 c. 6 lett. d) e c. 8 del D.Lgs. 50/2016;

RILEVATO che il costo preventivato degli interventi così come risultante nel quadro economico allegato al progetto, ammonta a 231.585,00= Euro e risulta essere così ripartito:

A) IMPORTI A BASE D'ASTA

Lavori a misura	170.403,00 €
Lavori in economia	7.970,07 €
Oneri per la sicurezza	7.992,93 €
Totale importi a base d'asta A)	186.366,00 €

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

B1) Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00 €
B2) Rilievi, accertamenti e indagini	0,00 €
B3) Allacciamenti a pubblici servizi	0,00 €
B4) Imprevisti	0,00 €
B5) Acquisizione di aree o immobili	0,00 €
B6) Accantonamento (ex art. 133 D.Lgs. 163/2016 s.m.i.)	0,00 €
B7a) Spese tecniche (incarichi esterni)	0,00 €
B7b) Spese tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.)	3.727,32 €
B8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	265,00 €
B9) Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	0,00 €
B10) Spese per pubblicità e opere artistiche	226,16 €
B11) Spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	0,00 €
B12) IVA al 22% su A	41.000,52 €
Totale importo somme a disposizione B)	45.219,00 €

TOTALE COMPLESSIVO A) + B) 231.585,00 €

RILEVATO che per il progetto in questione non si è reso necessario acquisire pareri da altri Enti;

PRESO ATTO inoltre che ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 616/2019 i Soggetti Attuatori possono provvedere in deroga alle disposizioni normative di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;



ACCERTATO che, ai sensi dell' Ordinanza n. 8, la spesa complessiva di 231.585,00= Euro per la realizzazione dell'intervento in oggetto è finanziata nell'ambito del piano emergenziale secondo stralcio a valere sulle risorse di cui all'art. 8 dell' O.C.D.P.C. n. 616/2019 ;

RICHIAMATI il D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e il D.P.R. n.207/2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi dell'art.216 del D.Lgs n.50/2016;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

Tutto ciò premesso

DECRETA

- 1) di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare in linea tecnica ed economica il progetto definitivo dell'opera denominata *"Ripristini danni acqua alta – Sedi scolastiche – opere edili e falegnameria"* (CUP J79E20000150001) dell'importo complessivo di 231.585,00= Euro (o.f.c.), come da quadro economico descritto in premessa;
- 3) di rinviare alla competenza del Comune di Venezia tutti gli atti di esecuzione necessari e conseguenti;
- 4) di pubblicare il presente Decreto nel sito internet del Commissario Delegato www.commissariodelegato.venezia.it.

Il Commissario Delegato
Dott. Luigi Brugnaro *